Augusta. Arriva in porto la goletta Palinuro, nave scuola della Marina: visite a bordo

Arriva oggi in porto ad Augusta la nave scuola Palinuro, della Marina Militare. Rimarrà ormeggiata fino al prossimo lunedì, con possibilità di visite a bordo nel fine settimana. In dettaglio, sabato 23 giugno dalle 15.00 alle 18.30 con ingresso dal comprensorio Terravecchia di Marisicilia; domenica 24 giugno dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, presso il porto commerciale.
Partita lo scorso 24 maggio da La Spezia, nave Palinuro ha effettuato fino ad oggi una sosta a Vasto e una ad Ancona dove, in occasione delle celebrazioni della Giornata della Marina, più di 10 mila persone sono salite a bordo per poterne ammirare lo stile e la bellezza e conoscere da vicino gli uomini e le donne dell'equipaggio che quotidianamente svolgono il proprio dovere al servizio della collettività.
Ad Augusta, la goletta Palinuro parteciperà agli eventi legati alla manifestazione "Marisicilia Cup", evento organizzato dal Comando Marittimo Sicilia della Marina Militare che si svolgerà dal 22 e il 24 giugno prossimo.

Pallamano, decisione shock: l'Albatro dice addio alla Serie A, la squadra non sarà

iscritta

Fulmine a ciel sereno nel panorama sportivo siracusano, l’Albatro dice addio alla massima serie di pallamano. La squadra non sarà iscritta al campionato e proseguirà solo la sua attività sportiva giovanile di base. “La decisione è maturata a seguito dell’incontro con lo Sponsor e dalla presa d’atto che la Teamnetwork non ha ritenuto interessante la formula ai fini della propria circolazione del marchio, della serie d’élite nazionale”, si legge nella nota ufficiale diramata dalla società. Questioni prettamente economiche alla base della drastica scelta ma legate all’assenza di un visione di politica sportiva a Siracusa e da problematiche connesse all’utilizzo degli spazi impianto per allenamenti e gare. In più, l’aumento degli oneri federali connessi alla riforma del campionato ed al girone unico.
Per Siracusa un altro capitale sportivo che svanisce purtroppo nel silenzio generale. Come era già accaduto per la pallacanestro.

Siracusa. Raccolta differenziata e igiene urbana, il Comune cerca un (nuovo) gestore a tempo

Atteso, è arrivato l’avviso pubblico esplorativo per l’affidamento a tempo del servizio di igiene urbana a Siracusa, dopo la recente pronuncia del Cga di Palermo. Fino all’11 luglio avanti con Igm ma dopo il Comune dovrà trovare

una soluzione, nelle more di una nuova gara d’appalto. Insomma, si cerca un “traghettatore” in un mare – quello dei rifiuti e della raccolta differenziata – piuttosto in burrasca. L’affidamento avrà durata di 180 giorni prorogabili (6 mesi) per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati.
Sarà il Comune ad inviare gli inviti a partecipare alla manifestazione di interesse, attraverso una non meglio precisata indagine di mercato. La spesa complessiva stimata da Palazzo Vermexio è di 8,5 milioni di euro: il servizio verrà affidato – previo l’accertamento della sussistenza dei criteri di legge – sulla base del minor prezzo. Per presentare le offerte c’è tempo fino alle 12.00 di venerdì 29 giugno. Il personale attualmente in forza ad Igm verrà tutelato dall’inserimento della clausola sociale che prevede il loro assorbimento da parte del gestore (a tempo) che verrà.
Sulla strada della differenziata, comunque, non si torna indietro. Ma l’attuale confusione e quella che potrebbe seguire ad un cambiamento nel “sistema” rischiano di rallentare il decollo del nuovo sistema di conferimento e raccolta.

Siracusa. Il procuratore capo Giordano trasferito "in prevenzione" a Catania, c'è il si del Plenum del Csm

Francesco Paolo Giordano lascia la guida della Procura di Siracusa. Andrà a Catania, con il ruolo di sostituto. Il

Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura ha dato oggi il via libera alla richiesta di Giordano, su cui pendeva la richiesta della Prima Commissione di un trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. Giordano aveva chiesto un trasferimento "in prevenzione", accolto dopo un lungo dibattito dal Plenum. Si archivia così la procedura che era stata aperta a suo carico.
La vicenda è nota. Secondo la Prima Commissione Giordano avrebbe perso "irrimediabilmente" la fiducia dei suoi sostituti: quegli stessi che due anni fa avevano mandato un esposto al Csm, al ministro della Giustizia e alla procura di Messina. Esposto da cui è scaturita l'inchiesta sul cosiddetto Sistema Siracusa che nel febbraio scorso portò all'arresto di un ex pm di Siracusa, Giancarlo Longo, accusato di aver pilotato fascicoli di indagine per favorire clienti di peso di due avvocati, in cambio di soldi e viaggi di lusso.

Siracusa. Akradina, via ufficiale alla differenziata: inizia la rimozione dei cassonetti stradali

Da giovedì 28 giugno saranno gradatamente rimossi i cassonetti verdi per i rifiuti presenti nel quartiere Akradina. Si passa anche in quest'altro quartiere alla raccolta differenziata poprta a porta, sulla carta attiva ormai da un mese. La rimozione dei cassonetti partirà da viale Tica verso viale Zecchino, per poi estendersi in tutta la circoscrizione.
Senza cassonetti per l'indifferenziata, i cittadini sono responsabilmente chiamati ad utilizzare i kit ritirati

all’ecosportello per una partecipazione attiva alla differenziata, nei modi e nei giorni indicati dal gestore. Resta valida la possibilità di conferire, sempre in maniera differenziata, presso i Centri comunali di raccolta mobili e fissi.

Siracusa. Più attenzione verso i clochard: realizzate ed in funzione tre docce pubbliche

Caritas diocesana, Casa di Sara e Abramo e Comune di Siracusa in campo per una nuova iniziativa di solidarietà rivolta in primo luogo ai clochard presenti sul territorio. Sono circa una settantina e per esigenze di igiene personale potranno utilizzare le docce appositamente installate nei bagni pubblici di via Trento, via Foro Siracusano e Riva Mazzini. Da lunedì, per tre giorni alla settimana, dalle 9.00 alle 12.00 saranno assistiti da volontari ospiti di Casa Caritas che forniranno asciugamani e saponi. Quanto prima il servizio sarà esteso anche al vestiario.
L’iniziativa rientra nell’accordo stipulato lo scorso agosto e vede la partecipazione anche degli assessorati alle Politiche Sociali ed alla Protezione Civile. Per montare le docce si è dovuto però attendere l’approvazione del bilancio, avvenuta a novembre. A gennaio i lavori e adesso la rinnovata intesa con Caritas e Casa di Sara e Abramo per l’avvio effettivo del servizio.

Siracusa. Il crocifisso torna in aula consiliare, polemica chiusa. Era stato rimosso per lavori

Il crocifisso è tornato nell'aula consiliare di Siracusa. Appeso sotto il tabellone luminoso utilizzato per le votazioni, alle spalle dei banchi solitamente occupati dal presidente dell'assise ed i rappresentanti del governo cittadino.
Dopo alcuni lavori svolti nell'aula al quarto piano di palazzo Vermexio, il crocifisso non era stato ricollocato al suo posto. Motivo per cui il consigliere comunale Salvo Sorbello aveva rivolto un paio di interrogazioni sul tema anche all'assessore ai rapporti col Consiglio comunale che in aprile aveva dato il suo via libera, ricordando però come la competenza fosse del presidente del Consiglio ccomunale.
"Fa parte della storia, della tradizione culturale della nostra patria ed è un simbolo della nostra identità, aperta al dialogo; non minaccia certo i principi di laicità e non mette in discussione i diritti di alcuno", scriveva il consigliere che nelle ore scorsa ha postato una foto per immortalare il ritorno del crocifisso in aula.

Elezioni amministrative, c'è il ricorso: l'ex sindaco di Rosolini al Tar, "si doveva votare nel 2020"

Le elezioni amministrative a Rosolini dovevano tenersi nel 2020 e non nel 2018. Per questo l’ex sindaco Corrado Calvo si è rivolto al Tar di Catania a cui chiede anzitutto di sospendere il risultato delle urne. A Rosolini si è votato il 10 giugno scorso. Ma secondo il legale di Calvo, Emanuele Tringali, le elezioni si sarebbero dovute tenere nel 2020 perchè l’amministrazione guidata dall’ex sindaco si insediò nel 2015. Il ricorso è datato maggio 2018, subito dopo l’emanazione del decreto regionale che fissava la data delle elezioni.

Per Tringali si tratterebbe di una “svista clamorosa da parte degli uffici regionali perchè a Rosolini dopo le elezioni del 2013 ci fu un ricorso al Tar che impose il ripetersi delle votazioni in due sole sezioni. Il Tar ha dichiarato decaduto il sindaco, la giunta e il consiglio comunale. La Regione ha nominato il commissario straordinario e indetto nuove elezioni. Nel marzo 2015 sono state ripetute le elezioni, in seguito alle quali è stato confermato Calvo che si è quindi insediato con la sua giunta”. Da quella data dovevano scattare i 5 anni di sindacatura per cui – sono le conclusioni di Tringali e Calvo – a Rosolini si sarebbe dovuto votare nel 2020.

Augusta. Pesce senza tracciabilità e non idoneo al consumo umano: sequestro al mercato Sacro Cuore

Circa 30kg di prodotto ittico posti sotto sequestro ad Augusta. E’ il risultato dei controlli effettuati dalla Guardia Costiera nel mercato rionale del Sacro Cuore, zona Borgata. Una rivendita di pesce era in possesso di diverse partite di prodotto ittico prive della documentazione che ne attestasse la provenienza.
L’intero quantitativo di prodotto ittico è stato sottoposto a sequestro, mentre al trasgressore è stata comminata una sanzione amministrativa di 4.500 euro, per violazione della normativa riguardante la tracciabilità dei prodotti ittici.
Il pescato è stato quindi sottoposto ad accertamento sanitario e non è stato giudicato idoneo al consumo umano, proprio perché di sconosciuta origine. L’intero lotto è stato avviato a distruzione e smaltimento.

Siracusa. Esercitazione in porto, simulato ritrovamento di bagaglio sospetto ed un incendio

Si è conclusa positivamente l’esercitazione di security portuale condotta dalla Guardia Costiera. Simulata la presenza

di un bagaglio sospetto sul ciglio banchina, in prossimità della poppa del veliero Le Ponant, ormeggiato nei giorni scorsi al porto Grande, banchina 5.
Scattata l'attuazione della procedura prevista dal Piano di Security relativamente al rinvenimento di pacchi o imballi sospetti all'interno dell'area soggetta a controllo che ha previsto l'invio in zona di una motovedetta della Guardia Costiera per attività di polizia marittima. Si è contemporaneamente valutata – nella simulazione – l'opportunità di disporre l'evacuazione parziale o totale dell'ambito portuale, attraverso i varchi disponibili, decidendo poi di non procedere. Dopo una decina di minuti, personale di bordo della nave francese Le Ponant riconosceva come proprio il bagaglio sospetto, precedentemente smarrito.
Simulato anche lo scenario di un incendio nel locale cucina della nave con l'intervento dei Vigili del fuoco. Testati i tempi di reazione nell'arrivo dei mezzi di soccorso e del posizionamento in acqua di panne antinquinamento attorno alla nave.
Lo scopo dell'esercitazione era testare il livello di efficienza delle misure di security e dei dispositivi antinquinamento e antincendio del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.